



Dr. Carlo Mazzerbo

Direttore della Casa Circondariale

LIVORNO

e, per conoscenza

Dr. Antonio Fullone

Provveditore Regionale

Amministrazione Penitenziaria

Toscana e Umbria

FIRENZE

Eleuterio Grieco

Segretario Generale Regionale

UIL PA Polizia Penitenziaria Toscana

FIRENZE

Oggetto: Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e compiti della Polizia Penitenziaria.

Carissimo Direttore,

alla scrivente Organizzazione Sindacale risulta che con una recentissima disposizione di servizio si vogliono far osservare ai lavoratori *“misure utili alla tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro”*, riguardo allo smaltimento delle lamette da rasoio utilizzate dalla popolazione detenuta.

Pur volendo apprezzare l'occasione che viene offerta per farci apprendere nuove competenze attribuite al personale di Polizia Penitenziaria, che sinceramente fino ad ora disconoscevamo, non ce ne voglia, non vorremmo sembrare saccenti, ma il dubbio che si stia facendo grossa confusione è davvero incontenibile.

Pare, che l'art.42 del D.P.R. 82/99 (Regolamento di servizio del Corpo di Polizia Penitenziaria) per l'addetto al servizio di vigilanza e osservazione nelle sezioni detentive non preveda il dovere di *“smaltire rifiuti”* pericolosi, bensì annunci una serie di compiti sicuramente più pertinenti al mandato istituzionale dell'appartenente al Corpo, conferitogli dalla Legge 395/90.

Alla luce della palese violazione in atto, invitiamo la S.V. a far revocare urgentemente quanto disposto, anche per salvaguardare al tempo stesso, realmente, la salute dei lavoratori di cui è personalmente responsabile.

In attesa di riscontro, si inviano distinti saluti.

Segretario Generale Provinciale


Mauro Barile